



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

AVVISO PUBBLICO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI DIFFUSE TRA COMUNI ED ENTI DEL TERZO SETTORE E IL POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI SIANO DESTINATARI I CITTADINI DI PAESI TERZI.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E RISORSE FINANZIARIE

La Regione Campania, all'interno della propria cornice statutaria e legislativa, in particolare della Legge Regionale 8 febbraio 2010, n. 6, rubricata "Norme per l'inclusione sociale, economica e culturale delle persone straniere in Campania", organizza un sistema di tutela e promozione sociale delle persone straniere, attraverso iniziative volte ad assicurare pari opportunità di accesso all'abitazione, al lavoro, all'istruzione ed alla formazione professionale, alla conoscenza delle opportunità connesse all'avvio di attività autonome e imprenditoriali, alle prestazioni sanitarie ed assistenziali nonché alle attività di mediazione interculturale.

La Regione Campania persegue l'inserimento sociale delle persone straniere, attraverso l'osservazione del fenomeno migratorio e l'esercizio delle funzioni di regolazione, programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi di cui alla suddetta legge (art. 3, co. 1 LR 6/2010), e promuove forme di coordinamento tra i soggetti che operano sul territorio regionale (art. 3, co. 2, LR 6/2010).

In seguito all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania di cui alla legge regionale n. 3 del 27 marzo 2026, la Giunta regionale, con delibera del 10 aprile 2026, n. 129, ha rifinanziato la L.R. 6/2010 per un importo di € 500.000,00; con successiva delibera del 18 giugno 2026, n. 290, la Giunta regionale ha deliberato la programmazione di dette risorse e, in particolare, per quello che interessa il presente Avviso, € 300.000,00, salva eventuale e successiva programmazione di ulteriori risorse, per il rafforzamento delle reti diffuse tra Comuni ed Enti del Terzo Settore (ETS), al fine di potenziare la filiera di interventi dedicati ai cittadini di paesi terzi.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Le reti diffuse tra Comuni ed Enti del Terzo Settore rappresentano lo strumento principale per costruire un sistema di accoglienza e inclusione integrato, multilivello e vicino ai bisogni dei cittadini di Paesi terzi. Questa sinergia unisce la funzione pubblica e di programmazione dei Comuni con la flessibilità, le competenze e il radicamento territoriale del privato sociale.

Con il presente Avviso l'Amministrazione regionale intende dunque finanziare progetti che rafforzino le reti diffuse tra Comuni ed Enti del Terzo Settore, per potenziare la filiera di interventi dedicati ai cittadini di Paesi terzi.

Saranno finanziati i progetti che svilupperanno una o più delle seguenti tre linee di azione:

1 – Promozione della partecipazione delle giovani generazioni di cittadini con background migratorio, destinatari di interventi educativi e di orientamento formativo e professionale, ma anche



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

protagonisti direttamente coinvolti nel dialogo con le istituzioni e la società civile, al fine di valorizzarne competenze, capacità e qualità individuali, in attuazione dei principi di eguaglianza e non discriminazione;

2 – Realizzazione di progetti che valorizzino la rappresentanza e la cittadinanza attiva, agendo in ambiti culturali, di comunicazione e sensibilizzazione di tematiche, che abbattano gli ostacoli all'integrazione e contrastino le discriminazioni subite dai cittadini di Paesi terzi all'interno delle comunità regionali;

3 – Attuazione di percorsi di mediazione linguistico-culturale per agevolare l'accesso ai servizi essenziali, al fine di migliorare le opportunità riservate ai cittadini di Paesi terzi, specie a quelli che abbiano esigenze specifiche o che siano di recente inserimento nel contesto regionale, di percorsi di mediazione interculturale in ambiti emergenti e specialistici, quali il supporto psicologico transculturale, l'inserimento e la permanenza nei contesti lavorativi e aziendali, nonché la prevenzione e la gestione dei conflitti in ambienti multiculturali.

Nel rispetto delle finalità del presente Avviso, la proposta progettuale deve essere presentata obbligatoriamente allegando ad essa la formale adesione di almeno un Comune del territorio regionale, con comprovata esperienza e servizi già attivi in materia di immigrazione.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO

Sono ammessi a presentare proposte progettuali gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS da almeno tre anni, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, con comprovata esperienza pregressa in materia di immigrazione.

Il requisito di iscrizione al Registro dovrà riguardare i Soggetti Beneficiari per l'intero periodo di realizzazione del progetto, pena la decadenza del finanziamento.

Le finalità statutarie dei Soggetti beneficiari devono prevedere lo svolgimento di attività in favore dei migranti e avere un oggetto sociale compatibile con le finalità specifiche previste dall'Avviso.

Il progetto potrà avere:

- a) natura non partenariale: può partecipare, in qualità di proponente singolo, un ETS avente le caratteristiche precedentemente richiamate;
- b) natura partenariale: vige l'obbligo di costituire un partenariato di almeno due ETS (compreso il capofila) aventi le caratteristiche precedentemente richiamate.

Verranno considerati partner solo i soggetti che realizzano parte delle attività progettuali e ai quali è attribuito un budget.

Ogni Soggetto, in qualità di Ente proponente singolo, o capofila in caso di partenariato, può partecipare con una sola proposta progettuale da trasmettere compilando il format **“Domanda di partecipazione” (Allegato 1)** e il **“Formulario di progetto” (Allegato 2)**; in caso di partenariato, la



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

responsabilità del progetto rimane in capo al Proponente capofila, che dovrà essere chiaramente individuato e avrà la responsabilità di intrattenere ogni rapporto amministrativo e finanziario con la Regione.

Ogni forma di partenariato deve essere esplicitata, compilando il format **“Dichiarazione di partenariato” (Allegato 3)**, da allegare alla domanda di partecipazione.

L'adesione di uno o più Comuni del territorio regionale deve essere esplicitata compilando il format **“Dichiarazione di adesione” (Allegato 4)**, da allegare alla domanda di partecipazione.

Ogni soggetto del partenariato dovrà essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 4 da dichiarare compilando la **“Dichiarazione dei requisiti di ammissibilità” (Allegato 5)**.

La proposta progettuale dovrà, infine, essere corredata dal **“Piano finanziario” (Allegato 6)** e dal **“Cronoprogramma delle Attività” (Allegato 7)**.

L'esperienza pregressa degli Enti proponenti nella gestione di progetti affini agli obiettivi del presente Avviso costituisce elemento di valutazione di merito nell'apposito Criterio A1 della tabella di valutazione.

Laddove, entro i termini stabiliti, pervengano più proposte progettuali dal medesimo soggetto, sarà ammessa alla valutazione la proposta pervenuta per ultima in ordine cronologico; nel caso in cui un soggetto presenti una propria proposta progettuale, e partecipi altresì a una proposta progettuale in partenariato con altri Enti, verrà presa in considerazione quest'ultima.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità, i soggetti di cui all'art. 3 devono:

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non aver ricevuto condanna con sentenza passata in giudicato ovvero decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

- non essere destinatari di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non essere destinatari, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di finanziamenti concessi dalla Regione Campania, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo con ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.

5. DESTINATARI DEI PROGETTI

Sono destinatari dei progetti finanziati mediante il presente Avviso i cittadini di Paesi terzi presenti sul territorio regionale.

6. RISORSE DELL'AVVISO ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Le risorse regionali messe a disposizione nell'ambito del presente Avviso sono complessivamente pari a € 300.000,00, salva eventuale e successiva programmazione di ulteriori risorse, e ciascun progetto presentato può avere un costo complessivo non inferiore a € 10.000,00 e non superiore a € 20.000,00. Il finanziamento concesso è a copertura integrale dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili per la realizzazione dei progetti approvati.

La Struttura regionale effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ai fini dell'ottenimento dei contributi, in conformità a quanto stabilito dalle norme vigenti.

7. PIANO FINANZIARIO E SPESE AMMISSIBILI

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto dell'Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente. La condizione di assoggettabilità o meno all'IVA va documentata alla Regione Campania con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore.

Inoltre, pena l'esclusione, per la redazione del piano dei costi:

- a) i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio non potranno superare globalmente il 15% del costo complessivo del progetto;
- b) i costi di affidamento a persone giuridiche terze di specifiche attività non potranno superare il 30% del costo complessivo della proposta progettuale;



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

- c) le spese relative ai cc.dd. “costi indiretti” (canoni di locazione, manutenzioni, spese generali) possono essere calcolate ed erogate su base forfettaria fino al limite massimo del 10% dei costi diretti ammissibili del progetto, ai sensi dell’Art. 54 del Regolamento (UE) 2021/1060. Qualora l'Ente scelga l'opzione forfettaria, non è richiesta la presentazione di giustificativi di spesa (bollette, contratti di affitto fractionati) in sede di rendicontazione, fermo restando l'obbligo di dimostrare l'effettiva esecuzione delle attività dirette del progetto.

Con particolare riferimento agli immobili e ai costi annessi, sono ammissibili i costi riferiti alle seguenti voci:

- affitto, ossia i costi riferiti alla spesa per il canone dei locali della sede, se l'affitto si riferisce solo al periodo del progetto, oppure la quota di spesa risultante dal frazionamento del costo annuo per il periodo di utilizzo e alla superficie di utilizzo;
- manutenzione ordinaria e pulizie, ossia i costi riferiti alle spese necessarie per la manutenzione ordinaria dei locali e per il mantenimento delle regole di igiene, se non già previste nel contratto di affitto;
- costi riferiti alle spese sostenute per il consumo di energia elettrica, gas e acqua inerenti allo svolgimento delle attività in ragione del reale consumo;
- costi riferiti alle spese telefoniche: qualora non vi sia una linea attivata appositamente, si ammette un costo calcolato coerentemente alle altre attività svolte dall’ente attuatore (ad esempio si potrà fare riferimento ai tabulati telefonici);
- costi riferiti alla quota imputabile sostenuta per il riscaldamento e condizionamento degli immobili sede del progetto.

In sede di rendiconto e di controllo l'ente dovrà esibire la seguente documentazione:

1. contratto di locazione, regolarmente registrato a norma di legge;
 2. fatture o ricevute quietanzate;
 3. fatture per utenze elettriche, telefoniche e d’acqua;
- d) le spese relative all’acquisto di beni e/o attrezzature a carattere durevole (ossia beni/attrezzature che sono destinati a sopravvivere al progetto/iniziativa essendo suscettibili di ulteriori e futuri impieghi) saranno ritenute ammissibili solo se strettamente funzionali alle attività progettuali e, quindi, alla effettiva realizzazione del progetto.

L’attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative e/o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario, e ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l’attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall’ente



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

medesimo. Ai fini delle spese ammissibili al rimborso si applica l'art. 17, commi 3 e 4, del D.lgs. 117/17.

Con particolare riferimento ai costi del "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- a) ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- b) copia dei cedolini;
- c) elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- d) costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
- e) modello F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute.

Le spese dovranno essere riferibili temporalmente al periodo di vigenza del progetto ossia essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto, ad eccezione delle spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale, comunque successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Non si considerano documenti probatori le autofatture, le fatture pro-forma e i preventivi.

Non sono ammesse a finanziamento le spese riferite ai seguenti costi:

- a) oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- b) IVA, se non dovuta o recuperabile;
- c) imposte e/o tasse;
- d) spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- e) spese generali di funzionamento rendicontate in maniera forfettaria al di fuori dell'opzione autorizzata del 10% di cui all'Art. 54 Reg. (UE) 2021/1060, o relative alle voci "imprevisti" e/o "varie" e/o a voci equivalenti;
- f) oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- g) oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

- h) oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti;
- i) investimenti in scorte;
- j) ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

8. MODALITÀ di PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dal Soggetto Proponente singolo, o capofila in caso di partenariato, tramite PEC all'indirizzo immigrazione@pec.regione.campania.it. Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16:00 del 30 ottobre 2026. Le proposte pervenute oltre il termine saranno inammissibili.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI DIFFUSE TRA COMUNI ED ENTI DEL TERZO SETTORE E IL POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI SIANO DESTINATARI I CITTADINI DI PAESI TERZI. *Domanda di partecipazione*".

Nella domanda deve essere riportato l'indirizzo PEC al quale la Regione Campania invierà tutte le comunicazioni ufficiali successive, da intendersi anche quale domicilio digitale eletto dall'istante. In caso di mancata indicazione di un indirizzo PEC, verrà utilizzato quello dal quale è pervenuta la domanda di partecipazione.

La domanda dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'Ufficio Speciale - Ufficio Legalità E Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione, Centro Direzionale, Is. A6, 80143 Napoli - UOS 304.01.02 Immigrazione, cooperazione allo sviluppo, minoranze linguistiche, come allegata al presente Avviso;

La partecipazione al presente Avviso è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti. Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità, non firmate digitalmente, non compilate correttamente, oltre il termine previsto. I candidati sono tenuti pertanto a verificare il possesso di firma digitale in corso di validità, nonché i requisiti previsti dal presente Avviso in tempo utile rispetto alla data di scadenza della presentazione della domanda;

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo **l'Allegato 1** al presente Avviso, datata, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente – singolo, o capofila in caso di partenariato – dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- "Formulario di Progetto", redatto esclusivamente secondo **l'Allegato 2** al presente Avviso, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente;
- "Dichiarazione di partenariato", redatta esclusivamente secondo **l'Allegato 3** al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun partner e allegata alla domanda di partecipazione;



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

- “Dichiarazione di adesione”, redatta esclusivamente secondo **l’Allegato 4** al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun Comune aderente e allegata alla domanda di partecipazione;
- “Dichiarazione circa il possesso dei requisiti di partecipazione e di ammissibilità”, redatta esclusivamente secondo **l’Allegato 5** al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale del Soggetto Proponente rappresentante di ciascun partner e allegata alla domanda di partecipazione;
- “Piano finanziario” (**Allegato 6**) e “Cronoprogramma delle attività” (**Allegato 7**), sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente.

Non è consentita alcuna modalità di presentazione della domanda alternativa. La non conformità della richiesta di partecipazione ai termini e alle modalità indicate nel presente Avviso costituisce motivo di esclusione.

Tutte le dichiarazioni inserite nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all’Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme, eventualmente maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

L’Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

La mancanza o l’incompletezza di uno o più documenti, trasmessi in risposta alle richieste di chiarimento, costituiscono in ogni caso motivo di esclusione dalla procedura.

Le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Campania, dovranno avvenire esclusivamente mediante l’indirizzo di posta elettronica certificata.

9. AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEI PROGETTI

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione nominata con apposito provvedimento dirigenziale successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l’invio delle domande.

Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:

- 1) istruttoria di ammissibilità
- 2) valutazione di merito delle proposte.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica e sarà realizzata verificando il rispetto dei requisiti di cui agli artt. 4 e 8 del presente Avviso.

Le proposte progettuali non rispondenti ai suddetti criteri saranno considerate inammissibili e pertanto non saranno ammesse alla successiva valutazione. In caso di carenza di elementi nella domanda e/o nella documentazione allegata, la Commissione potrà assegnare al soggetto richiedente un termine di 10 (dieci) giorni per la regolarizzazione/integrazione. In caso di inutile decorso di tali termini la domanda sarà dichiarata inammissibile.

A conclusione della verifica dell'ammissibilità, la Commissione procede alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, sulla base dei seguenti elementi, assegnando a ogni progetto un punteggio massimo di cento punti (100/100), ripartito secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

CRITERI	PUNTEGGI
A. REQUISITI SOGGETTIVI	
A1. Esperienza pregressa dell'ETS proponente e degli eventuali ETS partner rispetto alle linee di azione in cui si articola la proposta progettuale	
da 1 a 3 progetti	1
da 4 a 6 progetti	2
da 7 a 9 progetti	3
10 o più progetti	5
A2. Costituzione e valorizzazione del partenariato (sarà valutata anche la comprovata esperienza pregressa in materia di immigrazione dei partner)	
1 capofila e 1 partner	5
1 capofila e 2/>2 partner	7
A3. Presenza di reti funzionali alla proposta progettuale – adesione di/dei Comune/i (sarà valutata anche la comprovata esperienza e servizi già attivi in materia di immigrazione dei Comuni)	
Comune aderente 1	1
Comuni aderenti 2/ >2	3
TOT. A	MAX 15
B QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
B.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali rilevati dal proponente e proposta progettuale	
Non sufficiente	0
Minima	1
Media	3
Massima	5
B.2 Completezza e rispondenza della proposta progettuale alla finalità dell'Avviso (obiettivi, attività e metodologia di intervento)	
Non sufficiente	0
Minima	5



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

Media	10
Massima	20
B.3 Presenza di risorse umane con competenze specialistiche necessarie per gli obiettivi di progetto	
1 o 2 risorse	1
3 o 4 risorse	3
5 />5 risorse	5
B.4 Grado di innovazione della proposta	
Non sufficiente	0
Minima	5
Media	10
Massima	20
B.5 Esplicitazione di un sistema di monitoraggio e valutazione	
Non sufficiente	0
Sufficiente	1
Adeguate	3
Massima	5
TOT. B	MAX 55
C CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	
C.1 Grado di fattibilità del progetto (in termini di output) con riferimento alla corretta articolazione del rapporto tra gli obiettivi indicati e le risorse previste	
Non sufficiente	0
Sufficiente	10
Adeguate	20
Massima	30
TOT. C	MAX 30
TOT. A + B + C	MAX 100

A conclusione della fase di istruttoria e valutazione, la Commissione di valutazione trasmette le risultanze all'Amministrazione Regionale, che, preso atto degli esiti della valutazione, approva, con apposito decreto dirigenziale pubblicato sul BURC Digitale della Regione Campania (<https://www.burc.regione.campania.it>) e sul sito istituzionale della Regione Campania, sez. Amministrazione Trasparente, la graduatoria finale. Saranno ritenute ammissibili a finanziamento le proposte progettuali che avranno totalizzato almeno 60 punti.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche successivamente alla selezione *de quo*, qualora siano programmate ulteriori risorse da utilizzare per rifinanziare il presente Avviso. In tal caso, fatta salva la volontà dell'Amministrazione di procedere ad una selezione *ex novo*, potranno essere ammesse a finanziamento altresì le proposte progettuali che avranno totalizzato non meno di 30 punti. Le restanti proposte non saranno ammesse a finanziamento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

Il provvedimento di ammissione a finanziamento individua i soggetti beneficiari e riporta gli elementi dei progetti finanziati, il valore dell'ammissione a Finanziamento, i tempi e le modalità di attuazione, gli obblighi del soggetto beneficiario e i motivi di revoca.

La Regione Campania procederà ad effettuare i controlli, funzionali alla pubblicazione della graduatoria e all'ammissione finanziamento, sulle dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi; l'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dal finanziamento.

Il richiedente ha l'obbligo di comunicare tutte le variazioni che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda.

10. DISCIPLINARI DI ATTUAZIONE

Con ciascuno dei Beneficiari (Singolo proponente o Capofila) saranno sottoscritti disciplinari di attuazione che stabiliranno i tempi e le modalità di realizzazione del progetto, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra la Regione ed il Soggetto Beneficiario, i partner – laddove presenti – e il/i Comune/i aderenti al progetto, come dichiarato in fase di presentazione della domanda di partecipazione.

Al fine della sottoscrizione il Soggetto Beneficiario dovrà produrre entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria finale, la seguente documentazione:

- a) documentazione inerente all'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi degli operatori che prenderanno parte alle attività del progetto, ovvero la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2001 che le suddette polizze assicurative saranno inviate contestualmente con la comunicazione dell'inizio delle attività;
- b) in caso di partenariato, associazione temporanea di scopo (ATS) risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata;
- c) comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione del progetto e delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Il Disciplinare sarà sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto indicato come capofila, unico referente e responsabile della corretta realizzazione dell'iniziativa o del progetto nei confronti della Regione.

L'inizio delle attività progettuali dovrà avvenire dopo la firma del disciplinare.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

A ciascun progetto sarà assegnato un “Codice unico di progetto” (CUP), che sarà comunicato al momento dell’ammissione a finanziamento dal Responsabile del procedimento.

Il beneficiario dovrà presentare la richiesta di anticipazione entro 30 (trenta) giorni dalla firma del disciplinare. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.

Il finanziamento sarà erogato, su richiesta del beneficiario, in due distinte tranches, inclusa quella a saldo, secondo le seguenti modalità:

- una prima anticipazione, pari al 70% dell’importo ammesso a finanziamento;
- il saldo finale, pari al restante 30% dell’importo ammesso a finanziamento, a seguito della trasmissione, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione (fatture quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio) comprovante l’effettivo pagamento dell’importo pari ad almeno il 100% della prima anticipazione ricevuta.

Fermo restando quanto stabilito dal precedente comma del presente articolo, l’ente beneficiario potrà richiedere, in maniera espressa e irrevocabile, l’erogazione del finanziamento assentito in una delle seguenti forme:

- a) a titolo di anticipo: in tal caso l'erogazione della prima tranche è subordinata alla trasmissione della garanzia fideiussoria di cui al successivo articolo 12, nonché, ai fini dell'erogazione del saldo, anche all’esito positivo della verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle spese sostenute e sui risultati, intermedi e finali, conseguiti;
- b) a rimborso delle spese effettivamente sostenute: in tal caso, l’erogazione è subordinata all’esito positivo della verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle spese sostenute e sui risultati, intermedi e finali, conseguiti.

L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato. Nei bonifici dovrà essere riportato anche il CUP di riferimento, per garantire la piena tracciabilità delle operazioni. L'erogazione delle somme imputabili ai costi indiretti sarà subordinata alla rendicontazione effettiva della base di calcolo, ossia dei costi diretti.

Per le spese ammissibili sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ma anteriormente al disciplinare di attuazione e all’attribuzione del CUP, al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, ai sensi del decreto legge 13/23 convertito in legge con L. 41 del 2023, emendata con L. 213 del 30 dicembre 2023, Art. 1 - Comma 479, i giustificativi di spesa (fatture, ricevute, parcelle, ecc.) e di pagamento (copia bonifici) devono riportare l’indicazione dell’Avviso Pubblico.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

I beneficiari saranno obbligati ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese.

Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.

L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

12. GARANZIA FIDEJUSSORIA

La fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia delle somme da percepire potrà essere pari all'intero valore del finanziamento assentito o, in alternativa, ai valori delle singole tranche.

La fideiussione dovrà:

a) essere presentata contestualmente alla comunicazione di inizio attività;

b) essere obbligatoriamente rilasciata da:

- istituti bancari;
- intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
- compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it).

c) contenere:

- la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del Codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a carico della associazione inadempienze nella realizzazione dell'iniziativa o del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta.
- l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del Codice civile, fino a 24 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione della rendicontazione finale, desumibile dal Disciplinare o da eventuale successiva determinazione regionale e, comunque, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione. In caso di stipula con un garante estero sarà necessario essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000).



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Amministrazione procedente.

Lo svincolo della polizza fideiussoria da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività;
- rendicontazione di tutte le spese sostenute.

Nell'ipotesi in cui la richiesta delle risorse avvenga previa rendicontazione e, dunque, a rimborso di quanto già speso, la suddetta polizza non si rende necessaria.

13. RELAZIONE FINALE – RENDICONTAZIONE

Entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione delle attività, i soggetti beneficiari dovranno trasmettere:

1. la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto o nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
2. il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario.

14. VARIANTI PROGETTUALI

Su richiesta adeguatamente motivata del beneficiario potranno essere autorizzate:

- a) eventuali modifiche delle attività come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto approvato;
- b) eventuali variazioni compensative al piano economico (in aumento o diminuzione) superiori al 20 % anche di una sola macro-voce, fermo restando il limite massimo del finanziamento previsto per la proposta progettuale approvata dall'Amministrazione.

Le variazioni compensative tra le singole macro-voci di spesa che comportino uno scostamento pari o inferiore al 20% della singola macro-voce di spesa non richiedono autorizzazione ma dovranno, in ogni caso, essere evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale, precisandone le motivazioni.

Non potranno in ogni caso essere disposte né autorizzate rispetto al progetto approvato le modifiche progettuali relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, abbiano consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità prevista dal presente Avviso, né le variazioni compensative che comportino un superamento dei limiti di spesa stabiliti.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

15. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE INIZIATIVE E DEI PROGETTI COFINANZIATI

Le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio *in itinere* e, al termine, a una verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle spese sostenute e sui risultati conseguiti.

Ai fini del presente Avviso, le fatture e/o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati dovranno essere conservati integri, leggibili e in originale presso la sede dell'ente proponente, ai fini della successiva verifica amministrativo – contabile in loco per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di ricezione della relazione finale e della rendicontazione.

16. IRREGOLARITÀ E SANZIONI

In caso di violazioni degli obblighi derivanti da quanto previsto dal presente Avviso e dal Disciplinare sottoscritto, la Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario dello stesso o uno dei soggetti aderenti al partenariato:

- a) perda i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi degli operatori;
- c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- d) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- f) eroghi le attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- g) receda senza giustificato motivo dal Disciplinare;
- h) non rispetti le regole di pubblicità previste dal presente Avviso;
- i) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità prevista dall'Avviso;
- l) nonché, in via generale, qualora vengano accertate situazioni dalle quali risultino l'impossibile o non proficua prosecuzione dell'iniziativa o del progetto, un uso delle risorse pubbliche non conformi alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso e/o all'interno del Disciplinare sottoscritto.

La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione del progetto.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Catello Formisano - Dirigente UOS Immigrazione, cooperazione internazionale e minoranze linguistiche.

18. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente avviso e i suoi allegati sono pubblicati sul BURC e sul sito della regione Campania nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'avviso è possibile rivolgersi a:

e-mail: immigrazione@regione.campania.it PEC: immigrazione@pec.regione.campania.it.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al Presente Avviso.

20. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Allegati:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione
- Allegato 2 - Formulario di progetto
- Allegato 3 - Dichiarazione di partenariato
- Allegato 4 - Dichiarazione di adesione
- Allegato 5 - Dichiarazione dei requisiti di ammissibilità
- Allegato 6 - Piano finanziario
- Allegato 7 - Cronoprogramma delle Attività
- Informativa Privacy.